

cronaca

Bambina morta cadendo dalla giostra a Gallipoli: è stata una tragica fatalità



Fiori, giocattoli, pupazzi di peluche. La gente continua a fermarsi, commossa, davanti alla giostra di Porto Cesareo dove sabato sera è morta una bambina di nove anni, caduta dal suo aeroplanino proprio mentre salutava il padre. Oggi alle 17 i genitori accompagneranno la piccola bara nella chiesa di San Gabriele dell'Addolorata a Gallipoli per l'ultimo addio, senza aver capito come sia potuta accadere una cosa del genere in un luogo dove i bambini dovrebbero solo divertirsi. Gli inquirenti sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'accaduto. La bambina era salita da poco su uno degli aeroplanini della giostra, di

quelli che durante tutto il giro si alzano e abbassano. Si è girata per salutare i genitori, forse si è sporta un po' troppo. Tutto è successo in un attimo, la piccola è caduta sulla pedana dell'impianto, dove è stata colpita violentemente da uno degli aeroplanini in movimento. Il giostraio ha immediatamente bloccato il meccanismo, ma per la piccola era già troppo tardi. Inutile la corsa con il padre all'ospedale di copertino, a Lecce. Non c'è stato nulla da fare. La giostra, su disposizione del magistrato di turno, Giovanni De Palma, è stata sequestrata per proseguire gli accertamenti. Ma dai primi risultati sembrerebbe che l'impianto fosse in regola, omologato e assicurato. La morte della bimba, quindi, sarebbe davvero un tragico incidente.